



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

Segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA

Classif. 11.100/GESP/713/2020A/A1600A

Rif. n. 57714/A1610B del 01/07/2020

Al Responsabile del procedimento dell'Ente di
Governare dell'Autorità d'Ambito Territoriale
Ottimale n.6 Alessandrino
C.so Virginia Marini, 95 – 15100 ALESSANDRIA
PEC: posta@cert.at06alessandrino.it

Al Comune di PREDOSA (AL)
PEC: protocollo@pec.comune.predosa.al.it

Al Comune di SILVANO D'ORBA (AL)
PEC: sildor@pec.it

e p.c. Alla Regione Piemonte – Direzione A16000
Settore Copianificazione Urbanistica
Area Sud-Est – A1608A
PEC: territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per le province di
Alessandria, Asti e Cuneo
Via Pavia, 2 - Cittadella
15121 ALESSANDRIA (AL)
PEC: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comuni: SILVANO D'ORBA (AL) - PREDOSA (AL)
Intervento: "Sostituzione reti Acquedotto Comuni di Silvano d'Orba e Predosa",
finanziato con Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 (Codice 108_56_A_6).
Proponente: Società Gestione Acqua S.p.a.

Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art 14-ter della legge 241/1990 e
s.m.i., indetta per il giorno 2 luglio 2020.

Comunicazione

E
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000792/2020 del 02/07/2020
Firmatario: GIOVANNI PALUDI

Con riferimento alla nota dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino, prot. n. 18540 del 19 giugno 2020, qui pervenuta dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale in data 1° luglio 2020, relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi indetta, ai sensi dell'art 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i., per il giorno 2 luglio 2020,

esaminata la documentazione progettuale messa a disposizione nell'apposita area del sito web dell'Egato6, all'indirizzo: www.ato6alessandrino.it,

constatato, dalla Relazione tecnica, che l'intervento riguarda alcuni tratti della rete acquedottistica dei Comuni interessati e consiste nella realizzazione di condotte di mandata e di distribuzione in ghisa sferoidale in sostituzione di quelle esistenti, nel rifacimento degli allacci utenza con innesti alle tubazioni esistenti, nella posa di saracinesche di intercettazione e nell'esecuzione delle necessarie opere di ripristino stradale,

rilevato che le previsioni progettuali sono state suddivise in due interventi tenendo conto dei differenti territori comunali interessati:

- l'intervento "A", ricadente in Comune di Predosa, secondo la tav. 3A ("Planimetria catastale - Stato di progetto - Intervento A"), si estende dalla località Castelferro sino al pozzo Retortino, in prossimità della Strada Comunale del Retortino e dell'Autostrada A26, ed è collocato, nella sez. 1-2 su terreni, nella sez. 2-3 su strada sterrata e, nelle restanti sezioni, su strada asfaltata (S.P. 190);
- l'intervento "B", ricadente in Comune di Silvano d'Orba, secondo la tav. 3B ("Planimetria catastale - Stato di progetto - Intervento B"), è ubicato in località Caraffa e si estende in parte lungo Via Cesare Pavese e, nella restante sezione, su strada sterrata compresa tra la stessa Via e la Strada Provinciale 155 (Via Antonio Gramsci);

verificato che un breve tratto dell'intervento "A", in prossimità dell'estremo di sezione n. 2, secondo quanto rilevato dalle tavole del Piano paesaggistico regionale e dalla Carta forestale (agg. 2016), risulta attraversare superfici con prevalente vegetazione boschiva,

verificato che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., gli interventi in oggetto **non** sono compresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione, se necessaria,

verificato che i Comuni di Predosa (AL) e di Silvano d'Orba (AL) risultano idonei all'esercizio della delega ai sensi della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i.,

con la presente si comunica che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi della normativa in epigrafe, se necessaria, è in capo all'Amministrazione Comunale.

A titolo collaborativo, con riferimento alla vegetazione boschiva sopra rilevata, si invita pertanto l'Amministrazione comunale di Predosa a effettuare le seguenti verifiche:

- accertare se la formazione boschiva, interferita solo in minima parte dall'intervento in progetto, rientri nella categoria di beni sottoposti a tutela paesaggistica di cui all'art. 142, comma 1, lett. g), del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

- in caso affermativo, appurare se, per la realizzazione degli interventi di sostituzione delle condotte esistenti, risultino necessari tagli o estirpazioni di esemplari arborei che *“incidano sugli assetti vegetazionali”*, accertando di conseguenza se detti interventi possano, o meno, rientrare tra i casi non soggetti ad autorizzazione paesaggistica di cui all'allegato “A” del D.P.R. 31/2017, all'art. 149 del d.lgs. 42/2004, e all'art. 3, comma 3, della l.r. 32/2008 e s.m.i.;

- qualora, a seguito delle verifiche sopra richiamate, dovesse risultare necessario il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si ricorda, in tal caso, di completare la documentazione progettuale con la relazione paesaggistica, che costituisce per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 5, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Si precisa inoltre che l'autorizzazione paesaggistica, qualora risulti necessaria, oltre a recepire preventivamente il parere della commissione locale per il paesaggio, potrà essere rilasciata a seguito dell'acquisizione del parere del Soprintendente o, nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 del d.lgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla legge 241/1990 e s.m.i..

Si rammenta che con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il Piano paesaggistico regionale (Ppr); le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riportate nel “Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte”, Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Si resta in attesa del verbale della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Mauro Martina

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.